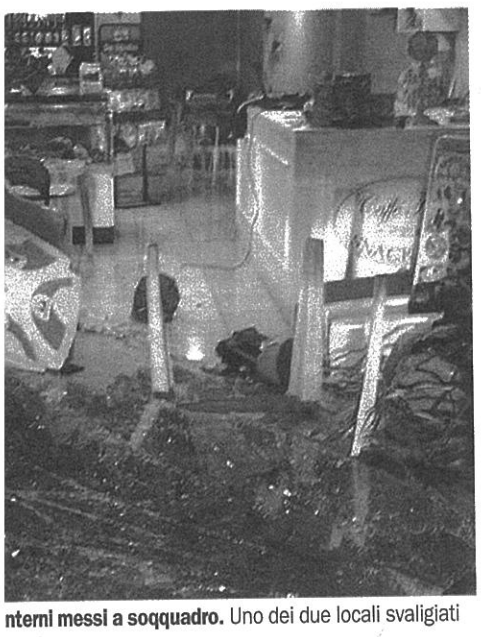


nterni messi a soqquadro. Uno dei due locali svaligiati

Indagini avviate dai carabinieri. I militari hanno effettuato un attento sopralluogo

di Montalto Uffugo

alto notturno in due bar

nti hanno sfondato le vetrine usando un'auto come ariete

ti
o

esso luogo e
li azione per i
registrati a
rino due bar,
oro solamen-
circa. Il pri-
Trieste", nel
zione valliva,
su via Santa
l metodo con
i malviventi
egno i colpi.
na macchina,
rubata, come
sfondato la
i che si sono
erno dei due
rciali, agendo

indisturbati.

Ad accorgersi di quanto accaduto è stato il personale della vigilanza Codis, il quale ha notato, durante il consueto giro di controllo del territorio, le vetrine dei bar in frantumi. Sono stati avvertiti i carabinieri della locale Stazione, diretti dal luogotenente Pierluigi Danielli, tempestivamente giunti sul posto. Anche i titolari delle due attività commerciali hanno preso atto di quanto accaduto. Si sono trovati di fronte a vetri a terra, porte sfondate, interni messi a soqquadro.

I carabinieri hanno avviato le indagini sul caso mentre i proprietari dei due locali hanno iniziato a fare la conta dei danni. Gli autori del furto, che secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, sarebbero entrati in azione intorno alle ore 4 del mattino, hanno portato via la slot machine, con al loro interno soldi, e biglietti "Gratta e vinci", per un valore complessivo che è ancora in via di quantificazione. Un colpo ben studiato. I militari dell'Arma stanno esaminando ogni indizio che possa far risalire all'identificazione degli autori. Un aiuto alle indagini potrebbero darle anche le immagini acquisite dal sistema di videosorveglianza, sia interno che esterno.

Focus

● Ciò che lascia perplessi sia i titolari dei due bar presi di mira ieri che altri commercianti e cittadini, è l'escalation di furti sul territorio. Altri colpi sono stati registrati, infatti, in questi ultimi periodi, ai danni di altre attività commerciali. Malviventi particolarmente concentrati nella frazione valliva di Settimo. Crimini che mettono in ginocchio negozi, bar ed altri esercizi pubblici le cui condizioni economiche sono già messe a dura prova dalla crisi.

Bisignano

Cinque nuovi medici al posto dei sospesi

In servizio da oggi presso i locali del poliambulatorio

Rino Giovinco
BISIGNANO

Con delibera n. 822 l'Azienda sanitaria provinciale ha nominato cinque medici che sostituiranno, da oggi, i sei colleghi di medicina generale, sospesi dal Gip presso il tribunale di Cosenza, per tre mesi, perché coinvolti nell'inchiesta "Fentanil" per una presunta truffa ai danni del Servizio sanitario nazionale.

Nel corpo dell'atto deliberativo si legge che «il direttore generale su conforme proposta del direttore del Distretto sanitario Valle Crati, dott. Achille Straticò, formulata a seguito dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, delibera, tenendo conto dell'ordine della graduatoria di ciascuno, di assegnare incarichi a Giovanna Abate in sostituzione di Franco Russo, Flora Amatucci Flora in sostituzione di Franco Cesario, Tonia Trotta in sostituzione di Francesco Cundari, Giulia Castrovillari Giulia in sostituzione di Teodoro Scotti, Rocco Cutrì in sostituzione di Umile Ritacco e Damiano Grispo».

Apposita missiva, a firma del direttore del Distretto Sanitario Valle Crati è stata inviata anche al Comune. «In riferimento alla temporanea sospensione di alcuni medici operanti sul territorio comunale, si comunica che i medesimi, giusta deliberazione n. 822 del 17 maggio saranno sostituiti da altrettanti sanitari, garantendo così la continuità nell'assistenza ai cittadini. Per esigenze organizzative, si fa presente che i medici incaricati opereranno presso la sede del Poliambulatorio di Bisignano secondo gli orari che saranno chiaramente affissi».

Fin qui le note ufficiali che vanno a colmare una grave lacuna apertasi già da venerdì scorso, con ottomila pazienti senza medico di riferimento. Da oggi, quelli nominati riceveranno i pazienti presso il Poliambulatorio dove sono stati allestiti appositi studi. Gli orari saranno resi noti in mattinata. Intanto, i sei medici sospesi avrebbero già presentato ricorso al Tar, avverso le decisioni del magistrato, sia per quanto riguarda le somme sequestrate che per ciò che concerne la sospensione dalla professione.

La sede dell'Asp bruzia. Colmata subito la lacuna

lamento sismico, le domande presentate entro il 4 luglio

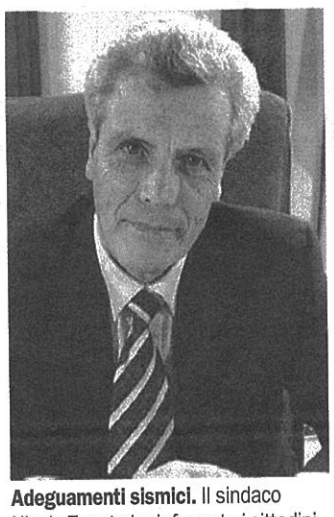
ria
rrà resa
osto

ta

l'ordinanza del
to della Prote-
293 del 26 otto-
e il Comune di
nea con gli ade-
i. Il sindaco Ni-
eso infatti noto
che è possibile
esta di incenti-
ti strutturali di
ocale o di mi-
mico, o, even-
emolizione e ri-

costruzione di edifici privati.

Possono presentare domanda di contributo i proprietari di edifici ubicati nel territorio comunale nei quali, «alla data di pubblicazione dell'ordinanza in questione oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari erano o sono destinati a residenza stabile e continuativa di nuclei familiari, e o all'esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva». Nel caso delle attività produttive, possono accedere ai contributi solo soggetti che non ricadono nel regime "aiuti di stato". «La domanda di contributo - ha proseguito Tenuta - dovrà essere redatta secondo la modulistica scaricabile dal sito della Regione Calabria nella sezione "Prevenzione rischio sismico-Interventi strutturali edifici privati" Ocdpc 293/2015. Nel caso di condomini costituiti formalmente, la domanda di accesso ai contributi può essere prodotta dall'amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio».



Adeguamenti sismici. Il sindaco Nicola Tenuta ha informato i cittadini

Per quel che riguarda invece la tempistica, «la richiesta di contributo - ha precisato il sindaco - dovrà pervenire, entro le ore 13 del prossimo 4 luglio, presso l'Ufficio Protocollo del Comune». La Regione a quel punto formulerà e renderà pubblica per fine luglio la graduatoria provvisoria di priorità delle richieste. La pubblicazione avverrà sempre sul sito della Regione dove saranno indicati anche i soggetti destinatari del contributo. La graduatoria definitiva sarà pubblicata il 19 agosto.

Zumpano

Vertenza Almaviva Interrogazione a Poletti

ZUMPANO

I deputati calabresi Franco Bruno, Sebastiano Barbanti e Ferdinando Aiello hanno presentato un'interrogazione parlamentare al ministro Poletti sulla situazione di Almaviva. La società che ha sede a Zumpano e che conta 160 dipendenti starebbe attuando un piano di razionalizzazione in contrasto con il contratto nazionale siglato a gennaio 2016.

Infatti, si legge nell'interrogazione, «a fronte di ottimi fatturati sia a Zumpano che nel resto d'Italia, si parla per la sede calabrese di una prossima razionalizzazione e di un inasprimento del ricorso agli ammortizzatori sociali.

Secondo le organizzazioni sindacali da anni l'azienda si impegna negli accordi nazionali a trasferire attività sulla filiale in Calabria e a potenziarne l'infrastruttura e le professionalità, ma, realmente, non si riscontrano in modo chiaro ed inequivocabile segni di un progetto industriale serio che dia reali prospettive di più lungo periodo, poiché i tempi dei pochi progetti trasferiti sono sempre limitati alla scadenza degli ammortizzatori sociali».

Al ministro del Lavoro i tre deputati calabresi chiedono di istituire un tavolo di confronto tra le parti.

tazioni ad Acri

la beatificazione ncesco Maria Greco

sentimento di
due giorni dalla
li Francesco Ma-
dote acrese fon-
ngregazione del-
eraie dei Sacri
affaella Roberti,

beatificazione per la quale sono attese circa 15mila persone. L'evento verrà presentato stamattina alle 11 presso la Casa delle Suore Piccole Operaie dei Sacri Cuori, a Commenda di Rende. Dopo la solenne funzione, intorno alle 21, al ritorno da Cosenza, la reliquia verrà riportata ad

San Giovanni in Fiore

Incidente sulla Ss 107 Grave un ottantenne

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Incidente stradale, ieri mattina, in mezzo allo svincolo nord della Statale 107, che dà a San Giovanni.

Nel sinistro sono rimasti coinvolti un'utilitaria del luogo con a bordo un anzia-

svincolo è posizionato praticamente in curva. Sull'esatta dinamica, in ogni modo, indagano i carabinieri della città prontamente intervenuti e coordinati dal luogotenente Antonio Pantano, i quali hanno effettuato ogni minuzioso rilievo e i sanitari del 118 Suem, che hanno

Rovito

Tre ex amministratori assolti dalla Corte dei Conti

ROVITO

La Corte dei Conti per la Regione Calabria ha assolto i sindaci e gli amministratori del Comune di Rovito, citati a giudizio dalla Procura Regionale per presunti danni erariali, asseritamente ricondotti al periodo di permanenza,

Tutti gli amministratori avevano resistito alle accuse, costituendosi in giudizio con autonome difese, affidate agli avvocati Oreste Morcavallo, Alessandra Morcavallo e Bruno Bonaro che, all'udienza del 12 aprile scorso, hanno sollevato eccezioni di rito e di merito rispetto alla